



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

- Sistematicità nel proporre momenti valutativi nel corso dell'anno, per un costante monitoraggio del percorso formativo di apprendimento del singolo alunno, al fine di poter programmare interventi di recupero e potenziamento. - Creazione di percorsi conoscitivi che tengano conto delle attitudini e inclinazioni personali. - I processi di apprendimento vengono supportati dall'ausilio di una didattica collaborativa, laboratoriale e digitale.

Punti di debolezza

- Tasso medio-basso dell'indice ESCS. - Discreta percentuale di abbandoni scolastici e dispersione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

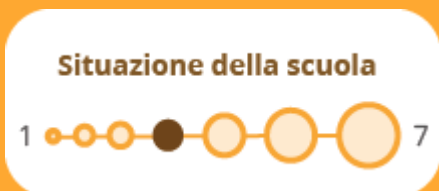


(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento quasi soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto socio-economico-culturale medio-bassi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro e delle professioni. Una buona percentuale di studenti diplomati prosegue negli studi universitari.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

-Coinvolgimento e collaborazione tra e tutti i docenti circa la riflessione interna sul curricolo per la scelta delle progettazioni didattiche specifiche ed idonee a favorire l'interdisciplinarietà e la trasversalità fra le discipline. - Attività progettuali, curriculari ed extracurriculari, di ampliamento dell'offerta formativa che si integrano con la mission e vision dell'istituzione scolastica. -Apertura al territorio e coinvolgimento delle famiglie. - Valutazione che accompagni, supporti, monitori le personali inclinazioni, attitudini dei percorsi di apprendimento dei discenti. Momenti di valutazione condivisi a livello di team, di aree disciplinari, di dipartimenti. - Controllo periodico dell'apprendimento degli alunni con prove strutturate, prove oggettive, prove aperte, osservazioni sistematiche.

Punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

- Le attrezzature in dotazione sono sottoposte a controllo periodico ed i nuovi acquisti rispondono alle normative vigenti. - Gli spazi aula e gli spazi laboratoriali sono adeguati, ben strutturati, ben curati e funzionali ai processi di apprendimento. - Collaborazione e coinvolgimento con il territorio e il mondo produttivo. - Organizzazione e partecipazione ad attività progettuali: corsi di lingue, informatica. - Progettazione di attività curriculari ed extra-curriculari. - Adozione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza



elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

-Utilizzo delle risorse interne ed esterne, attente alle esigenze degli studenti con BES. -Collaborazione e coinvolgimento dell'ente locale e agenzie formative. -Designazione figure strumentali area Inclusione, e individuazione del personale dell'organico dell'autonomia.

Punti di debolezza

-Mancanza di percorsi extra curriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa agli allievi di cittadinanza non italiana e di alunni provenienti da contesti di svantaggio socio economico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo



ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. Tuttavia, si rileva la carenza di percorsi extra curriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa agli allievi di cittadinanza non italiana e di alunni provenienti da contesti di svantaggio socio economico.



Continuità e orientamento

Punti di forza

-Rendere gli studenti consapevoli delle offerte formative del territorio, del mondo professionale e del mondo produttivo. -Collaborazione con enti e agenzie formative. -Stipula convenzioni inerenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli



studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato, seppur esigue anche in considerazione della fusione tra le scuole.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementazione di attività di recupero e potenziamento al fine di ridurre le carenze didattiche dei discenti. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, potenziamento della didattica laboratoriale.

TRAGUARDO

Promuovere autonomia, capacità di scelta, consapevolezza nelle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica e inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere sistematico e continuo l'utilizzo di sportelli di supporto didattici per i discenti in difficoltà al fine di colmare le lacune avanzate.
3. **Inclusione e differenziazione**
Si pone enfasi sulla personalizzazione degli apprendimenti, al fine di poter rispondere pienamente alle esigenze del singolo studente.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione e valorizzazione delle buone prassi già in atto, attività di mentoring, orientamento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo del personale docente nei corsi di potenziamento nel recupero delle abilità nelle varie discipline.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento negli esiti desunti dalle prove standardizzate nazionali. Monitoraggio nella qualità dei processi di apprendimento-insegnamento. Costruzione di prove iniziali e finali condivise tra i docenti per aree disciplinari con correzione comune. Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno.

TRAGUARDO

Implementazione di pratiche educative-didattiche in grado di colmare i deficit rilevati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica e inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere sistematico e continuo l'utilizzo di sportelli di supporto didattici per i discenti in difficoltà al fine di colmare le lacune avanzate.
3. **Inclusione e differenziazione**
Si pone enfasi sulla personalizzazione degli apprendimenti, al fine di poter rispondere pienamente alle esigenze del singolo studente.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione e valorizzazione delle buone prassi già in atto, attività di mentoring, orientamento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo del personale docente nei corsi di potenziamento nel recupero delle abilità nelle varie discipline.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Predisporre attività formative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee. UDA Interdisciplinari sulla Cittadinanza Digitale, Agenda 2030; Implementazione Curricolo Digitale; Utilizzo delle TIC.

TRAGUARDO

Implementazione di attività didattiche, e contestualmente creazione ad hoc di percorsi formativi per il personale docente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Rendere sistematico e continuo l'utilizzo di sportelli di supporto didattici per i discenti in difficoltà al fine di colmare le lacune avanzate.
2. **Inclusione e differenziazione**
Si pone enfasi sulla personalizzazione degli apprendimenti, al fine di poter rispondere pienamente alle esigenze del singolo studente.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione e valorizzazione delle buone prassi già in atto, attività di mentoring, orientamento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti diplomati.

TRAGUARDO

Creazione reti strutturate con ex-studenti, al fine di effettuare una ricognizione sulle scelte effettuate, da utilizzare nei processi di orientamento in entrata.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Si pone enfasi sulla personalizzazione degli apprendimenti, al fine di poter rispondere pienamente alle esigenze del singolo studente.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione e valorizzazione delle buone prassi già in atto, attività di mentoring, orientamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica intesa come comunità educante, dedita alla partecipazione democratica e attiva, incentra la propria vision e mission sul successo formativo degli studenti. Pertanto la qualità dell'offerta formativa si delinea come sintesi della qualità dei processi di apprendimento ed insegnamento, tessuti da un coinvolgimento del territorio e dalla collaborazione delle famiglie enucleata nel Patto di corresponsabilità educativa. Le priorità delineate hanno un obiettivo comune, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al fine di rispondere alle esigenze di tutti e ciascuno, e contribuiranno al raggiungimento delle priorità poiché privilegiano la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento e la riflessione sui processi attivati e la verifica del conseguimento o meno dei traguardi prefissati. Il monitoraggio degli esiti di sistema consentirà di misurare l'efficacia delle azioni realizzate e lo stato di avanzamento di queste per, eventualmente, apportare opportune modifiche alla pianificazione